



Trasporto aereo

Di cosa si tratta?

La Svizzera è un Paese situato nel cuore dell'Europa ed è fortemente interconnessa a livello globale. Il traffico nel suo spazio aereo è molto denso e intenso, e il coordinamento internazionale è pertanto essenziale. La Svizzera ha bisogno di compagnie aeree competitive che le garantiscano collegamenti con l'Europa e il resto del mondo e le compagnie aeree a loro volta hanno bisogno di condizioni quadro stabili e competitive.

L'Accordo sul trasporto aereo tra la Svizzera e l'UE crea in quest'ottica condizioni ottimali. Esso regolamenta l'accesso reciproco delle compagnie aeree dell'UE e della Svizzera al proprio mercato dei trasporti aerei. Grazie a tale accordo le compagnie aeree svizzere godono quindi di condizioni di accesso al mercato aeronautico dell'UE in massima parte paritarie.

L'accordo sul trasporto aereo garantisce un elevato livello di sicurezza e regole standardizzate nel settore della sicurezza aerea. Esso regola inoltre la partecipazione della Svizzera all'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA), che è responsabile per le disposizioni internazionali in materia di sicurezza aerea. L'Accordo garantisce anche la partecipazione della Svizzera al Cielo unico europeo (Single European Sky), che mira a modernizzare il sistema di controllo del traffico aereo europeo.

Quello sul trasporto aereo è l'unico accordo di accesso al mercato interno che contiene già oggi disposizioni in materia di aiuti di Stato. In Svizzera l'applicazione di tali aiuti è monitorata dalla Commissione della concorrenza (COMCO).

Punti essenziali

Le modifiche all'Accordo sul trasporto aereo consentono lo scambio di diritti di cabotaggio (ottava e nona libertà), che la Svizzera auspica da tempo. Ciò significa che le compagnie aeree svizzere possono offrire voli all'interno di uno stato membro dell'UE e le compagnie aeree dell'UE possono offrire a loro volta voli nazionali in Svizzera. Inoltre, nell'ambito della sua associazione a Orizzonte Europa la Svizzera potrà partecipare al programma di ricerca SESAR 3. Tale programma di ricerca persegue la modernizzazione dei servizi della navigazione europei e la promozione e l'integrazione nel mercato di nuove tecnologie all'avanguardia.

Inoltre, nell'Accordo sul trasporto aereo sono state aggiornate le norme istituzionali e le prescrizioni sugli aiuti di Stato sulla base dei nuovi elementi istituzionali e delle nuove disposizioni in materia di aiuti di Stato. In questo modo si assicura che l'Accordo sul trasporto aereo sia sempre aggiornato e che sia garantita la coerenza delle regole del trasporto aereo.

Rilevanza per la Svizzera

Con lo scambio dei diritti di cabotaggio si conclude il processo di assegnazione reciproca dei diritti di trasporto tra la Svizzera e l'UE.

La partecipazione al programma di ricerca SESAR 3 consente agli attori svizzeri dell'industria aeronautica, in particolare ai fornitori di servizi di navigazione aerea, agli aeroporti e alle compagnie aeree, di investire nello sviluppo di tecnologie e processi innovativi attraverso fondi di finanziamento dedicati.

Grazie all'estensione dei suoi diritti di partecipazione attraverso il recepimento dinamico della legislazione, la Svizzera può condividere le proprie competenze a livello europeo e partecipare attivamente al *decision shaping* per gli sviluppi giuridici rilevanti nell'UE. Ciò garantirà che le

esigenze degli attori svizzeri del settore dell'aviazione confluiscano tempestivamente nei processi legislativi dell'UE.

Le modifiche appena concordate rafforzano l'Accordo e garantiscono in futuro l'accesso reciproco ai mercati di entrambe le parti a pari condizioni e un livello di sicurezza elevato e coerente.

In concreto

- **Maggiore scelta di collegamenti aerei e maggiori diritti per i passeggeri:** un cliente svizzero ha prenotato un volo per Lisbona. Una volta arrivato all'aeroporto di Ginevra, vede che il volo è stato cancellato. La compagnia aerea gli offre un volo alternativo per il giorno successivo e il pernottamento, ma il cliente rifiuta. La compagnia aerea gli versa quindi un risarcimento. Il diritto all'assistenza e a servizi di supporto nonché il risarcimento in caso di ritardi o cancellazioni dei voli sono previsti nell'Accordo. La Svizzera ha infatti recepito i diritti dei passeggeri validi nell'UE, che sono quindi validi anche per tutti i voli in partenza dagli aeroporti svizzeri. L'Accordo sul trasporto aereo presenta anche altri vantaggi per il cliente in questione: grazie all'Accordo, infatti, la Svizzera è meglio integrata nella rete aerea dell'UE, il che comporta una maggiore scelta di collegamenti aerei.
- **Norme di sicurezza unitarie:** il cliente prende il volo una settimana più tardi. Grazie a normative unitarie i controlli di sicurezza si svolgono senza problemi e come previsto. Requisiti unitari per gli operatori garantiscono un elevato livello di sicurezza nell'aviazione civile e uno svolgimento senza intoppi dei controlli di sicurezza in aeroporto.
- **Accesso al mercato per il settore aeronautico svizzero:** il produttore svizzero di aermobili Pilatus o le start-up del settore dei droni hanno bisogno di un accesso facile e affidabile al mercato dell'UE. Grazie all'adesione della Svizzera all'Agenzia europea per la sicurezza aerea (AESA) i certificati per l'omologazione dei prodotti svizzeri sono armonizzati con quelli dell'UE. Ciò consente all'industria aeronautica svizzera di vendere i propri prodotti nell'UE senza restrizioni di mercato. Inoltre, grazie ai diritti di partecipazione al processo legislativo dell'UE previsti dall'Accordo la Svizzera può partecipare alla definizione dei requisiti per l'omologazione degli aeromobili e dei loro componenti. In questo modo si assicurano posti di lavoro preziosi e si rafforza la piazza economica svizzera.